



Fabrizio Segaricci, *Senza Titolo*, 2009. Steel da video

IL PROSSIMO RACCOLTO **Strumenti di futura Resistenza**

a cura di
Maurizio Coccia

Avevo sette figli e oggi ho sedici nipoti, ero mezzadro e adesso la mia famiglia è proprietaria del podere, e dicevo ai miei figli e alla mia adorata sposa e oggi ai miei nipoti: dopo ogni raccolto ne viene un altro.

Alcide Cervi

Titolo

Il Prossimo raccolto. Strumenti di futura Resistenza.

Oggetto

Mostra monografica di arte contemporanea. L'esposizione mira a rivitalizzare, alla luce dei linguaggi della contemporaneità, i valori di democrazia, libertà e pacifismo derivanti dalla lotta partigiana. Il tutto mediante il riscontro didattico e la collaborazione operativa del Liceo Artistico di Cremona.

Lineamenti culturali

Le seguenti riflessioni rappresentano l'apparato concettuale e visivo che informa tutto il nostro progetto.

- I valori della Liberazione sono, indiscutibilmente, il fondamento della nostra democrazia. Ma non solo. Si tratta di principi validi in sé, universali, intangibili;
- È altresì indiscutibile che quei valori, attualmente, sono appannati. A causa di un progressivo allontanamento dal linguaggio comune, dal costume, dalla cultura, dalla politica del nostro tempo. Ciò è particolarmente evidente nelle nuove generazioni;
- Crediamo che ora sia arrivato il momento di rinnovare l'attenzione sui quei principi, a partire dalla base del sistema sociale, ovvero dalla scuola;
- Pertanto, questo progetto si propone di offrire alle nuove generazioni, oltre che strumenti validi di approfondimento culturale, anche l'occasione per ripensare tutto l'immaginario della Resistenza. Ciò, nella convinzione che, stante l'attuale sistema dell'informazione, la "forma" sia anche "contenuto". E quindi, che il primo passo verso la valorizzazione dei contenuti sia dotarli di adeguata veste esteriore.

Descrizione

In sintesi, l'intento della mostra è:

- 1) Creare uno spazio di ascolto, approfondimento e confronto, anche mediante dibattiti pubblici, letture, seminari ecc.;
- 2) Uscire dalla mitologia "passatista" del partigiano e fornire agganci con l'attualità, soprattutto a carattere visivo;
- 3) Suscitare domande nei giovani e fornire documenti veri e consultabili sulla storia e le vicende personali dei protagonisti, onde promuovere una sorta di riforma civica, che nasca dagli ideali partigiani.

Per ottenere questi ambiziosi scopi, intendiamo avvalerci della capacità - tipica dell'arte contemporanea - di offrire punti di vista divergenti, imprevisti, sorprendenti, ma sempre in grado di arricchire l'esperienza della realtà. In seguito, i punti salienti della mostra e le operazioni da svolgere:

- 1) Creare un "presidio" per la Sezione di Cremona dell'ANPI all'interno dei locali dove si svolgerà la mostra. Durante gli orari di apertura, il personale autorizzato potrà svolgere le abituali attività dell'Associazione;
- 2) La stanza sarà "arredata" con una scrivania, una quindicina di grandi cuscini colorati o altrettante sedie, per ospitare il pubblico durante gli incontri previsti (vedi 8);
- 3) Verranno affissi alle pareti alcuni manifesti studiati appositamente, che con linguaggio visivamente aggiornato trattano il tema della Resistenza, della democrazia e del pacifismo;
- 4) L'arredamento sarà completato dalla "carta da parati della Resistenza", fatta con i titoli tratti da bibliografia, filmografia e discografia raccolte all'uopo (vedi 7), stampati in grande formato e affissi alle pareti;
- 5) Sempre nella sala, verranno trasmessi due video artistici, prodotti partendo da materiale di repertorio, più un terzo, frutto invece di una produzione originale. Tutti, comunque, riguardanti l'argomento principale, ma trattato in maniera inedita e accattivante;
- 6) Sarà stampato un volume che raccoglie i libri, i film e le canzoni che, anche in maniera non convenzionale, siano riportabili al tema. Questi titoli, oltre che stampati in grande formato a realizzare la carta di cui al punto (4), saranno pubblicati sulla pagina Facebook di Z.ONE, disponibili ad essere incrementati da tutti coloro che volessero partecipare alla formazione di un grande e dinamico archivio on-line. Questi variegati contributi, ovviamente, hanno lo scopo di fornire ai giovani - e non solo - gli "strumenti" citati nel titolo della nostra iniziativa;
- 7) Nell'arco di tempo della mostra, si pensa altresì di affidare al Liceo Artistico "Bruno Munari" l'organizzazione di alcuni incontri fra gli

studenti e rappresentanti dell'Associazione, ex-combattenti, attivisti, ecc. Con periodicità settimanale, preferibilmente il sabato, questo diventerà così lo “spazio” vero della mostra. Luogo aperto alle relazioni personali, area aggregativa, fucina di idee.

Tempistica

Inaugurazione: 13 febbraio 2010;
Durata: 14 febbraio – 10 marzo 2010.

Organigramma

Ideazione, coordinamento e cura: Maurizio Cocca
Co-curatela: Matilde Martinetti e Mara Predicatori
Produzione artistica: Z.ONE Cultural Crossing (Lorenzo Dogana, Riccardo Dogana, Giorgio Lupattelli, Chiara Segantini, Fabrizio Segaricci).

Maurizio Cocca